

Entro 5 anni 35 colonnine per le auto elettriche

ambiente

L'Europa chiede all'Italia di moltiplicare le stazioni di rifornimento per i veicoli elettrici entro il 2020? La Valle d'Aosta risponde, anche se con qualche ritardo. Se lo Stivale dovrebbe passare da 1.350 stazioni presenti nel 2011 a 125 mila entro i prossimi cinque anni, la Valle d'Aosta avrà 35 colonnine, posizionate in 25 comuni. La Regione, attraverso l'assessorato delle Attività produttive ed Energia, ha approvato la convenzione da sottoscrivere con il ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per la concessione del finanziamento statale alla realizzazione della rete regionale delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici. La rete sarà distribuita «il più possibile» su «una omogenea collocazione sul territorio regionale, tenuto anche conto delle peculiarità turistiche locali» si legge in una nota dell'assessorato. «Con l'approvazione della convenzione, sarà possibile avviare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di fornitura e gestione delle apparecchiature che comporranno la rete di ricarica» aggiunge la Regione. «Il progetto si inserisce in una visione complessiva - dice l'assessore Raimondo Donzel - per lo sviluppo ecosostenibile della nostra regione, che vede nella qualità ambientale e nell'efficienza dei servizi un'opportunità di crescita per l'intera comunità valdostana». Ad Aosta, si inseriranno in questo progetto le pensiline fotovoltaiche per ricaricare le auto elettriche e i mezzi del Cityporto, per cui il Comune ha bandito ad agosto due gare d'appalto. Dallo scorso anno prevede già per le auto elettriche la sosta gratuita in tutte le zone blu della città. Gli interventi saranno tre: ci sarà la modifica di una parte della copertura della struttura dell'autostazione di via Carrel con pannelli fotovoltaici. Gli altri due punti di ricarica avranno due pensiline fotovoltaiche e si troveranno in piazza Ducler, l'ex area Ferrando, e nella zona dell'ex Foro Boario in viale Garibaldi.[a. man.].

